



RELAZIONE DEL TESORIERE
AL BILANCIO CONSUNTIVO 2021

Assemblea generale degli iscritti
Vicenza 19 Febbraio 2022

Il Tesoriere
Xotta Valentina

PREMESSA

Il rendiconto generale dell'anno 2021 si compone dei seguenti documenti contabili:

1. il rendiconto finanziario: entrate ed uscite finanziarie in conto competenza, con i residui attivi e passivi;
2. il conto economico;
3. lo stato patrimoniale;
4. la situazione amministrativa al 31.12.2021.

I prospetti citati sono strettamente correlati tra loro e rappresentano unitariamente la situazione dell'Ordine sotto il profilo finanziario, patrimoniale ed economico dell'anno 2020.

Il rendiconto finanziario fornisce il risultato della gestione in conto competenza che presenta un avanzo di amministrazione dell'esercizio pari ad Euro 105.513,65. Tale documento evidenzia, inoltre, per capitolo di bilancio, le somme effettivamente accertate (riscosse e da riscuotere) ed impegnate (pagate e da pagare) nel corso dell'esercizio finanziario, messe a confronto con quelle contenute nel bilancio di previsione (per competenza e per cassa) dello stesso anno, riportandone, altresì, gli scostamenti.

Per effetto delle entrate accertate, delle uscite impegnate e della gestione dei residui attivi (riscossi e da riscuotere) e passivi (pagati e da pagare), riportati nella situazione amministrativa al 31.12.2021, si evidenzia che il risultato di amministrazione finale ammonta ad Euro 318.612,19 (era pari ad Euro 211.583,74 all'inizio dell'esercizio). L'incremento deriva dal risultato dell'avanzo di amministrazione indicato, pari ad Euro 105.223,65 (dato dalla differenza tra entrate accertate e le uscite impegnate), e delle variazioni algebriche combinate dei residui attivi e passivi su partite di giro e fondi, per Euro + 1.804,80 quale sopravvenienza attiva.

Il fondo cassa al 31.12.2021 ammonta complessivamente ad Euro 220.311,07 (era pari ad Euro 217.787,33 al 31.12.2020) rilevando un lieve incremento rispetto all'anno 2020, dovuto alla differenza tra le entrate riscosse nell'anno e le uscite pagate.

La situazione patrimoniale, che rappresenta tutte le attività (disponibilità liquide, immobilizzazioni, crediti, ecc...) e le passività (debiti, fondi, ecc...) dell'Ordine, evidenzia, rispetto all'anno 2020, un incremento di patrimonio, pari all'avanzo economico d'esercizio, di Euro + 102.114,97. L'avanzo economico è dato dalla somma algebrica dell'avanzo di amministrazione, pari ad Euro + 105.223,65, delle uscite non finanziarie dell'esercizio, pari a Euro - 7.636,89 (ammortamenti beni e sopravvenienze passive su partite di giro), delle entrate non finanziarie, pari ad Euro + 4.118,09 (€ 1.864,80 su partite di giro, € 2.253,29 per il Fondo TFR liquidato al dipendente nel 2021), ed € 410,12 per acquisto immobilizzazioni tecniche: macchine ufficio ad utilizzo pluriennale.

Il conto economico, che rileva i proventi ed i costi dell'esercizio secondo il principio della competenza economica, evidenzia un avanzo economico d'esercizio di Euro + 102.114,97.

CONTENUTI DEL RENDICONTO FINANZIARIO DELL'ANNO 2021

Nel seguito della presente relazione si rappresenteranno, in forma sintetica, i valori più significativi dei capitoli relativi alle entrate ed alle uscite del rendiconto finanziario di cui trattasi.

ENTRATE

I valori riferiti ai macroaggregati delle entrate del bilancio risultano essere i seguenti:

ENTRATE	SOMME ACCERTATE	RISCOSSE	DA RISCOUTERE	DIFFERENZE SULLE PREVISIONI
Titolo 1^ -Entrate correnti	434.088,53	342.029,53	92.059,00	- 2.108,67
Titolo 2^ - Entrate in c/ capitale	0	0	0	0
Titolo 3^ - Entrate per partite di giro	57.789,71	55.410,71	2.379,00	- 5.210,29
Totale entrate	491.878,24	397.440,24	94.438,00	- 7.318,96

Contributi ordinari

Le entrate accertate per contributi ordinari, che risultano aumentate rispetto all'esercizio precedente, per effetto dell'aumento deliberato della quota annuale di iscrizione da Euro 60,00 ad Euro 70,00, ammontano complessivamente ad Euro 432.850,00, comprensivo di tassa prima iscrizione all'albo, e rappresentano circa il 99,71% del totale entrate correnti dell'Ordine. Nell'anno 2020 le entrate accertate in questo capitolo sono state pari ad Euro 365.430,00.

Nel merito si segnala che nel corso dell'anno 2021 è proseguita l'attività volta a fare regolarizzare le posizioni dei soggetti morosi, nonostante la pandemia in atto e le difficoltà riscontrate nel contattare gli iscritti.

Non vi sono quote di morosi antecedenti il 2017 e le posizioni riferite alle annualità dal 2018 in poi vengono mantenute in quanto si stanno mettendo in atto le procedure di recupero e/o i soggetti contattati per la regolarizzazione manifestano la volontà di procedere: in qualche caso versano tutte le annualità arretrate dovute.

L'Ordine, come detto, si è attivato per il recupero, sia autonomamente che per il tramite dell'Agenzia Entrate, con aggravio di costi, sia a carico dell'Ente che del soggetto moroso.

La decisione di procedere al recupero coattivo delle quote morosi si rende necessaria dato il costante aumento di casi cui si assiste dal 2019 in poi: alla fine dell'anno 2021 l'Ente vanta crediti verso iscritti per totali € 149.223,00, dei quali € 92.035,00 relativi al solo anno 2021.

Altre entrate

Le altre entrate accertate (riscosse e da riscuotere) al netto delle entrate per partite di giro ammontano complessivamente a circa Euro 1.238,53 e rappresentano lo 0,28% del totale entrate.

In dette poste finanziarie rilevano per entità le seguenti entrate:

❖ diritti di segreteria	Euro.....	936,00;
❖ recuperi e rimborsi e altre entrate:	Euro.....	302,53.

Altre entrate per partite di giro

Queste entrate sono pari ad Euro 57.789,71 e si riferiscono, principalmente, a somme trattenute a titolo di ritenuta sui compensi dei collaboratori e del dipendente dell'Ordine (contratti di collaborazione o prestazioni di lavoro autonomo, lavoratore in servizio), relative a contributi previdenziali ed imposte erariali (IRPEF), e ad altre partite di giro, in particolare per IVA da split payment (in applicazione della normativa che prevede che i fornitori di enti pubblici non incassino l'iva dall'ente che deve trattenerla e versarla direttamente all'erario).

Dette somme, dato lo specifico funzionamento delle poste finanziarie iscritte nelle partite di giro, sono state contemporaneamente iscritte, per pari importo come debiti verso l'Erario e gli Istituti Previdenziali nel corrispondente titolo delle uscite.

La gestione dei residui attivi

I residui attivi rappresentano, sostanzialmente, i crediti che l'Ordine vanta nei confronti degli iscritti per i contributi di iscrizione: tale gestione prende in esame i residui di tutte le entrate accertate per competenza al 31.12.2021, pari ad Euro 92.035,00, che saranno oggetto di incasso negli anni successivi, e delle entrate per contributi accertate negli anni precedenti, per euro 57.188,00, ma non ancora recuperate.

Complessivamente l'Ordine vanta crediti verso gli iscritti per totali Euro 149.223,00: importo notevolmente aumentato rispetto al 2020, per effetto del mancato incasso delle quote per l'anno 2021 di n. 1.311. L'attività di recupero svolta nel corso dell'anno ha permesso il rientro di soli Euro 12.045,00 per posizioni di mora relative agli anni precedenti al 2021; restano crediti da recuperare per Euro 57.188,00.

USCITE

I valori riferiti ai macroaggregati delle uscite del bilancio risultano essere i seguenti:

USCITE	SOMME IMPEGNATE	PAGATE	DA PAGARE	DIFFERENZE SULLE PREVISIONI
Titolo 1^ -Uscite correnti	328.454,76	286.583,19	41.871,57	- 98.436,84
Titolo 2^ - Uscite in c/ capitale	410,12	410,12	0,00	- 8.589,88
Titolo 3^ - Uscite per partite di giro	57.789,71	47.271,80	10.517,91	- 5.210,29
Totale uscite	386.654,59	333.265,11	52.389,48	- 112.237,01

Le uscite totali dell'anno 2021 sono aumentate rispetto a quelle del 2020, da euro 322.860,05 ad euro 386.654,59.

Anche per quanto concerne le uscite finanziarie si indicheranno, di seguito, le voci più rilevanti dei diversi capitoli di spesa (o macroaggregati di spesa).

Uscite per gli organi dell'ente

Questo macroaggregato di spesa ammonta complessivamente ad Euro 63.468,77 (erano 60.747,24 nel 2020) e include tra le altre le spese relative all'assicurazione dei consiglieri, i loro rimborsi spese e gli oneri previdenziali e assistenziali.

I compensi effettivi lordi dei consiglieri ammontano complessivamente ad Euro 50.403,94 (erano 47.950,04 nel 2020), di cui Euro 15.403,94 relativi a compensi per la realizzazione di progetti operativi, identificati in particolare nei progetti da sviluppare e seguire per adeguare l'Ordine alle normative applicabili agli enti pubblici, anche a causa della crisi pandemica in atto da due anni.

Oneri personale in attività di servizio

Questo macroaggregato di spesa ammonta complessivamente ad Euro 59.653,89 (erano Euro 15.325,82 nel 2020): si segnala che l'importo è relativo ai costi sostenuti dall'ente per il dipendente, assunto nel giugno del 2018, in seguito a regolare concorso, ed in servizio fino al febbraio 2021; in seguito alle dimissioni, si è reso necessario procedere alla sostituzione ed implementazione del personale di servizio, tramite Agenzia interinale, come già si era fatto in passato, in attesa di poter procedere a nuovo concorso.

Uscite per acquisto beni consumo-servizi

Queste uscite ammontano complessivamente ad Euro 68.136,39 (erano 89.198,97 nel 2020).

Le principali spese sostenute in questo macroaggregato riguardano quelle relative ai servizi amministrativi per Euro 16.747,89 (erano Euro 23.943,52 nel 2020) e quelle per le consulenze fiscali, legali e professionali per Euro 29.749,92 (erano Euro 44.381,12 nel 2020).

Uscite per funzionamento uffici

Sono pari ad Euro 32.928,11 (erano 16.743,97 nel 2020): di questi risultano rilevanti per importo le spese per servizi postali, pari ad Euro 25.417,68 (erano 4.060,24 nel 2020), notevolmente aumentate per effetto delle convocazioni plurime effettuate per l'assemblea del bilancio ed annullate in conseguenza dell'emergenza sanitaria e dei divieti previsti, le spese di pulizia locali, pari ad Euro 1.666,52 e le spese per utenze e servizi telefonici, pari ad Euro 3.828,36, entrambe in linea con l'anno precedente.

Uscite per prestazioni istituzionali

Queste uscite sono state pari ad Euro 79.707,48 (erano 86.689,25 per l'anno precedente), diminuite rispetto al precedente anno.

La voce di spesa più importante di questo macroaggregato riguarda il pagamento delle quote d'iscrizione alla Federazione Nazionale per Euro 63.220,00 (erano Euro 61.400,00, nell'anno 2020), in linea rispetto all'anno precedente.

La realizzazione della rivista "Infermieri informati" ha registrato un impegno di spesa di Euro 4.100,00, mentre le spese impegnate per la tutela professionale e comunicazione agli organi sono state pari ad Euro 2.602,00 e quelle per la realizzazione degli eventi formativi a favore degli iscritti risultano ridotte a causa dell'impossibilità di tenere eventi formativi.

Le **spese e commissioni bancarie** e gli **oneri tributari** ammontano ad Euro 16.609,02 e sono riferiti ai servizi di tesoreria bancari e all'Irap (imposta regionale sulle attività produttive) calcolata sui compensi dei consiglieri, sullo stipendio del dipendente e del personale di servizio ed alle imposte e tasse versate allo Stato a fronte della presentazione della dichiarazione dei redditi, inclusa IMU relativa all'immobile sede dell'Ordine.

Per l'anno 2021 sono state sostenute spese impreviste per totali Euro 5.576,10, relative a:

- euro 1.650,00 per polizza Tutela Legale Ag. Marsh Spa, delibera Consiglio n. 161 del 20.09.2021;
- euro 1.467,00 totali per storno quote iscritti di competenza e rimborso parziale n. 16 quote neolaureati, come da delibera n. 192 del Consiglio;
- euro 2.459,10 per compensi imprevisti e corrisposti nel 2021.

Inoltre, è stato liquidato e corrisposto al dipendente cessato il TFR per complessivi Euro 2.375,00.

Sono state sostenute **uscite in conto capitale** pari ad Euro 410,12 per l'acquisto di macchine per ufficio.

Per quanto concerne le uscite per partite di giro si veda quanto illustrato nella parte della presente relazione relativa alle entrate dello stesso titolo.

La gestione dei residui passivi

I residui passivi rappresentano, sostanzialmente, i debiti che l'Ordine ha nei confronti di soggetti terzi (fornitori, consulenti) e del personale di servizio, per compensi maturati e corrisposti nel corso del mese di gennaio 2022: ammontano complessivamente ad Euro 53.462,88 (erano 74.898,51 nel 2020). Tale gestione prende in esame tutte le somme impegnate al 31.12.2021 che saranno oggetto di pagamento nell'anno successivo.

Detti residui si riferiscono principalmente a debiti verso fornitori per fatture pervenute per lo più nel mese di dicembre 2021 e/o di gennaio 2022 (con competenza 2021) e con scadenza di pagamento nel 2022.

Come per i residui attivi, si fa presente che nei residui passivi totali sono inclusi residui passivi per Euro 1.073,40, per partite di giro da anni precedenti collegati ad un contratto pluriennale.

Situazione amministrativa al 31.12.2021

La situazione amministrativa fornisce la dimostrazione, in forma sintetica, della gestione dell'esercizio finanziario, sia in conto competenza, sia in conto residui.

La situazione amministrativa, pertanto, partendo dalla consistenza di cassa di inizio esercizio, pone in evidenza, al 31.12.2021:

- ❖ la consistenza di cassa di fine esercizio che ammonta ad Euro: 220.311,07;
- ❖ il risultato totale di amministrazione che ammonta ad Euro 318.612,19.

STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale presenta le voci delle ATTIVITA' e delle PASSIVITA' dell'Ordine alla fine dell'esercizio, confrontate con le medesime voci alla fine dell'anno precedente.

ATTIVITA'

Le immobilizzazioni tecniche, materiali ed immateriali, per programmi, licenze, beni mobili ed immobili sono pari ad Euro 60.556,13 e risultano variate in funzione degli acquisti e degli ammortamenti dell'esercizio.

L'attivo circolante è costituito dai crediti, per importi non riscossi da iscritti e per la rilevazione delle partite di giro, pari ad Euro 151.764,00 (erano 69.684,92 nel 2020) e dalla disponibilità liquida di Euro 220.311,07 per cassa, banche e libretto postale: per un totale di attivo pari a Euro 432.631,20.

PASSIVITA'

Il totale passivo è dato dal patrimonio netto pari a Euro 379.168,32, dai residui passivi pari a Euro 53.462,88 per un totale passivo di Euro 432.631,20 in pareggio.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico presenta le voci dei PROVENTI e dei COSTI dell'Ordine dell'anno 2021.

I COSTI rappresentano la riclassificazione secondo il principio della competenza economica delle uscite del rendiconto finanziario.

I RICAVI rappresentano la riclassificazione secondo il principio della competenza economica delle entrate del rendiconto finanziario.

La differenza tra i ricavi e i costi, al netto degli oneri finanziari dell'esercizio e delle imposte, e rettificato delle eventuali poste straordinarie di esercizio, porta ad un avanzo economico di gestione pari ad Euro + 102.114,97.